



OGGETTO: Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 - Variante in corso d'opera dei lavori

CUP F78I18000070008 – CIG 83810759E0 - CIG aggiuntivo A06B6402AE

RELAZIONE DEL RUP

La Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice "Grifoni" si è resa necessaria in seguito all'evento sismico del 24 agosto 2016, che ha fortemente danneggiato l'Ospedale "Grifoni" esistente in modo da impedirne il funzionamento e che, di conseguenza, è stato interessato da un intervento di demolizione.

La Regione Lazio, per fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e per salvaguardare il presidio medico-ospedaliero della zona appenninica del Lazio, afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti – Amatrice, ha ritenuto prioritario l'intervento di ricostruzione al fine di salvaguardare l'esercizio del diritto della tutela della salute della popolazione afferente quel bacino di utenza.

L'intervento è stato inserito nell'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 ed è finanziato con la D.G.R. Lazio n. 90/2020 con un importo di € 27.643.834,61, così ripartito:

- € 11.643.834,61 con il contributo della Regione Lazio;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania previsto dall'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016,
- € 11.500.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle azioni dalla

legge 15 dicembre 2016, n. 229 (“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031.

Il progetto esecutivo, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco, è stato approvato con la determinazione n. G08644 del 22/07/2020, e dopo aver proceduto alla relativa procedura di gara, i lavori sono stati affidati al RTI CONSORZIO STABILE RENNOVA e l'Impresa LA TORRE COSTRUZIONI S.R.L., che ha formulato l'offerta riconosciuta economicamente più vantaggiosa e con un ribasso economico del 25,00%, con la Determinazione n. G10803 del 22/09/2020.

Il quadro economico, successivo all'aggiudicazione, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 15.130.037,50
A.1	Importo lavori con ribasso d'asta 25,00%	€ 14.579.887,37	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 550.150,13	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 7.082.789,05
A.3	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 19	€ 238.305,44	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 122.145,72	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 33.943,33	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 43.628,73	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali (BOB)	€ 32.702,00	
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ 11.871,66	
B.3)	Spese Tecniche	€ 1.084.456,50	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 7.000,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	-	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 249.868,11	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 248.688,97	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 423.709,17	
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>	€ 130.000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 25.190,25	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 7.917,83	
B.4) BIS	Arredi ed Attrezzature	€ 2.790.000,00	
B.4) ter	Espropri	€ 45.000,00	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (1,0%)	-	

B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 313.600,66	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 10.000,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	-	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 44.930,86	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 377,43	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10%	€ 1.536.834,29	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5 - B.4bis	€ 640.672,06	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 248.548,25	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 22.212.826,55
	ECONOMIE D'ASTA		€ 5.431.008,05

I lavori sono stati consegnati con processo Verbale di Consegna dei Lavori il 9 Novembre 2020, è il 18 dicembre 2020 la Regione Lazio ha inviato la Comunicazione alla Direzione dei Lavori nella quale si evidenziava che:

- *l'esecuzione delle opere di contenimento da realizzare nel sito destinato alla ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, così come previste nel progetto esecutivo, avrebbero comportato lo sbancamento dell'intera sede stradale della S.R. 260 - Via Picente in corrispondenza delle stesse;*
- *per il collegamento dei servizi del centro storico di Amatrice all'arteria viaria principale denominata S.S. 4 - via Salaria, e quindi con Rieti ed Ascoli, la S.R. 260 - Via Picente è il collegamento più veloce rispetto ad altre vie di accesso alla cittadina, e che tra i servizi ivi indicati è presente anche il PASS - Presidio di Assistenza Socio Sanitaria per l'assistenza medica di emergenza;*
- *è prevista la realizzazione di una viabilità alternativa alla S.R. 260 - Via Picente da parte della Soc. ASTRAL spa in corrispondenza delle opere di contenimento del sito dell'Ospedale, in modo da consentire il collegamento tra i servizi richiamati al punto precedente e l'arteria di viabilità principale S.S. 4 - via Salaria. (Tali lavori, alla data di stesura del verbale, non erano ancora iniziati e solo dopo 5 mesi furono avviati);*
- *sussiste la necessità di assicurare la continuità di funzionamento della S.R. 260 - Via Picente in modo che i servizi ubicati nel centro storico di Amatrice possano essere collegati velocemente alla S.S. 4 - via Salaria, ed in particolar modo il PASS - Presidio di Assistenza Socio Sanitaria per l'assistenza medica di emergenza;*

Per quanto sopra detto è stato ritenuto opportuno, al fine di dare avvio ai lavori e nel contempo, non interrompere la continuità del funzionamento della SR 260, provvedere alla realizzazione delle opere di

sostegno a ridosso della SR 260 mediante palificata in luogo dei muri di sostegno precedentemente previsti.

Il giorno 03/03/2021 il Direttore dei Lavori, Arch. Silvano Valle, ha inviato gli elaborati della variante al progetto, con nota acquisita al protocollo regionale il 04/03/2021 con n. 0199117, e, con la determinazione n. G03870 del 08/04/2021, si è proceduto all'approvazione della variante ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) del D.Lgs 50/2016, approvando il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 15.873.936,76
A.1	Importo lavori con ribasso d'asta 25,00%	€ 14.582.177,66	
A.1bis	Importo lavori variante ribassato 25%	€ 780.137,62	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 552.350,13	
A.2bis	Oneri sicurezza di variante non soggetti a ribasso d'asta	-€ 40.728,64	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 7.119.267,88
A.3	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 19	€ 238.305,44	
A.3bis	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 20 da utilizzare	-€ 45.058,31	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 122.145,72	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 33.943,33	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 43.628,73	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali (BOB)	€ 32.702,00	
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ 11.871,66	
B.3)	Spese Tecniche	€ 1.084.456,50	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 7.000,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	€ -	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 249.868,11	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 248.688,97	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 423.709,17	
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>	€ 130.000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 25.190,25	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 7.917,83	
B.4) BIS	Arredi ed Attrezzature	€ 2.785.255,74	
B.4) ter	Espropri	€ 45.000,00	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (1,0%)	€ -	

B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 326.535,87	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 10.000,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 44.930,86	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 377,43	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10%	€ 1.611.224,22	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5 - B.4bis	€ 639.628,32	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 248.548,25	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 22.993.204,64

Successivamente, in fase di realizzazione degli scavi prodromici alla realizzazione dell'intervento, l'archeologo, Dott.ssa Maria Rosa Lucidi, nominato per l'assistenza agli scavi archeologici ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 50/2016, ha rilevato che in aderenza al sito di ricostruzione dell'Ospedale, in direzione della Porta delle Mura urbane medievali detta di Castello del Comune di Amatrice, delle murature di origini probabilmente medievali. Pertanto, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, con la nota del 10/02/2021 prot. 129553, ha chiesto alla Regione Lazio di volere procedere alla pulizia del piede delle murature da elementi che non consentivano la piena, necessaria osservabilità.

Le operazioni sono ultimate nel mese di giugno 2021 e, con le note del 24/06/2021 prot. 557192 e del 02/07/2021 prot. 575814, la Regione Lazio ha inviato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti per le Province di Frosinone, Latina e Rieti la relazione della Dott.ssa Maria Rosa Lucidi sulle risultanze degli scavi archeologici effettuati e la proposta progettuale finalizzata alla risoluzione della interferenza dei ritrovamenti archeologici, con la costruzione dell'Ospedale tramite la realizzazione di una paratia di pali con superiore muro di sostegno che giungesse il manufatto dell'Ospedale di circa 1.00 m dal ritrovamento archeologico. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, con la nota del 06/07/2021 prot. 586306, approvava la proposta progettuale con la prescrizione di eseguire un accurato rilievo dei manufatti rinvenuti.

Il giorno 25/10/2021 il Direttore dei Lavori, Arch. Silvano Valle, ha inviato gli elaborati della variante al progetto, con nota acquisita al protocollo regionale il 25/10/2021 con n. 860674 ed integrata con nota del 18/11/2021 acquisita al protocollo regionale il 19/11/2021 con n. 860674, e si è proceduto

all'approvazione della variante ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e art. 149 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 con la determinazione n. G15321 del 10/12/2021 approvando il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE V02			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 17.049.409,75
A.1	Importo lavori con ribasso d'asta 25,00%	€ 15 362 315,27	
A.1bis	Importo lavori variante soggetto a ribasso d'asta	€ 844 690,28	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 511 621,49	
A.2bis	Oneri sicurezza di variante non soggetti a ribasso d'asta	€ 330 782,71	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 7.040.308,28
A.3	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 19	€ 238 305,44	
A.3bis	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 20 da utilizzare	-€ 238 305,44	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 122 145,72	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 33 943,33	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 43 628,73	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali (BOB)	€ 32 702,00	
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ 11 871,66	
B.3)	Spese Tecniche	€ 1 084 456,50	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 7 000,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	€ -	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 249 868,11	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 248 688,97	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 423 709,17	
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 130 000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 25 190,25	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 7 917,83	
B.4) BIS	Arredi ed Attrezzature	€ 2 785 255,74	
B.4) ter	Espropri	€ 45 000,00	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (1,0%)	€ -	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 347 106,65	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 10 000,00	

B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€	-
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€	44 930,86
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€	377,43
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10%	€	1 704 940,98
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5 - B.4bis	€	639 628,32
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€	248 548,25
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 24.089.718,03

In seguito, in sede di conferenza dei servizi per il progetto di Recupero della Chiesa di Santa Caterina, inglobata originariamente nell'Ospedale di Amatrice, è emersa la necessità di modificare il disegno della Centrale Tecnologica dell'Ospedale di Amatrice, in quanto interferiva con l'intervento di recupero del sito originario della vecchia Chiesa, problematica che è stata possibile rilevare solo a seguito della progettazione del restauro della Chiesa ed effettuando l'analisi storico-critica del sito.

Su indicazione della Soprintendenza dei Beni Ambientali, la centrale tecnologica è stata quindi riprogettata, con una superficie coperta inferiore a quella precedente ma sviluppata su due piani, ciò ha comportato la necessità di una variazione delle opere strutturali ed edili e parzialmente della parte impiantistica, ridistribuendo i macchinari su due livelli.

Inoltre, contemporaneamente è emersa la necessità di installare, contestualmente alla realizzazione delle degenze anche le travi *Testa Letto*, in quanto era necessario, nella distribuzione di tutte le reti impiantistiche, conoscere con certezza il posizionamento dell'arrivo dei terminali in prossimità delle degenze.

Il giorno 26/04/2024, il Direttore dei Lavori, Arch. Silvano Valle, ha inviato gli elaborati della variante al progetto, con nota acquisita al protocollo regionale il 26/04/2024 con n. 559633, e si è proceduto, con la determinazione n. G06300 del 24/05/2024, all'approvazione della variante ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 approvando il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO V03			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 17.841.956,81
A.1	Importo lavori con ribasso d'asta 25,00%	€	16.207.005,56
A.1bis	Importo lavori variante con ribasso d'asta 25,00%	€	782.596,85
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	842.404,20
A.2bis	Oneri sicurezza di variante non soggetti a ribasso d'asta	€	9.950,20
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 6.943.680,97

A.3	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 19	€	238.305,44	
A.3bis	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 20 da utilizzare	-€	238.305,44	
A.4	Compensazione prezzi legge 23 luglio 2021, n. 106		€ 57.805,41	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€	122.145,72	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€	33.943,33	
B.2.2)	Indagini geologiche	€	43.628,73	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali (BOB)	€	32.702,00	
B.2.4)	Altre spese tecniche	€	11.871,66	
B.3)	Spese Tecniche	€	1.084.456,50	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€	7.000,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	€	-	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>		€ 249.868,11	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>		€ 248.688,97	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>		€ 423.709,17	
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)		€ 130.000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€	25.190,25	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€	7.917,83	
B.4) BIS	Arredi ed Attrezzature	€	2.785.255,74	
B.4) ter	Arredi: Travi Testaletto inserite nei lavori	-€	202.915,57	
B.5)	Espropri	€	45.000,00	
B.6)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (1,0%)	€	-	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018		€ 360.976,22	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€	10.000,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€	-	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€	44.930,86	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€	377,43	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10%	€	1.784.195,68	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5 - B.4bis	€	594.986,90	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€	248.548,25	
	TOTALE GENERALE (A+B)			€ 24.785.637,78

L'intervento è stato eseguito in un periodo di congiuntura sociale ed economico che ha portato il Raggruppamento Temporaneo di imprese ad avere notevoli difficoltà nell'acquisto delle materie per eseguire i lavori e nel reperimento della manodopera necessaria all'esecuzione delle opere. Tale problematica è stata rilevata a livello nazionale, ed in seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi e alle connesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, è stato emesso il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con legge 23 luglio 2021, n. 106, il quale all'articolo 1-septies reca disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici prevedendo, anche in deroga all'articolo 133 del d. lgs n. 163/2006 e all'articolo 106, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 50/2016, l'emanazione di un decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito "decreto") che rilevi le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori dell'otto per cento, relative al primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

Pertanto, è stata effettuata una prima compensazione dei prezzi in base al suddetto Decreto con la Determina n. G03932 del 01/04/2022, relativo al solo Stato di avanzamento dei lavori n. 1, per un importo pari a € 57.805,41.

Successivamente, per gli interventi di ricostruzione del Cratere del Sisma 2016 è stata emessa, dal Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 Agosto 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ordinanza n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", nella quale era previsto, in particolare, all'art. 4 co. 1 *"Ai fini di cui all'articolo 3, è costituito il "Fondo speciale per le compensazioni", nella misura non superiore a € 50.000.000 nell'ambito della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità. Alle compensazioni le stazioni appaltanti provvedono, in via prioritaria, mediante le risorse derivanti da economie di gara e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento. Ove sia attestata la carenza di copertura finanziaria, il soggetto attuatore avanza documentata istanza di integrazione del finanziamento al competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione che, vagliata la richiesta, concede il contributo integrativo attingendo al "Fondo speciale per le compensazioni" di cui al presente comma."*

Pertanto, per le motivazioni sopra riportate, si è proceduto, con una prima istanza inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, prot. 340664 del 11/03/2024, alla rivisitazione dell'importo dei lavori, in base al Prezziario del Cratere approvato con la stessa Ordinanza n. 126/2022, delle lavorazioni eseguite fino al SAL n. 8 del 15/12/2023 e alle lavorazioni della facciata in alluminio, ancora da eseguire, e si è chiesto di attingere al "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 per un importo pari a € 4.597.165,00.

Gli importi di compensazione sono stati riconosciuti con l'Ordinanza n. 186 del 30 maggio 2024, del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Subito dopo, è stata effettuata la revisione dei prezzi dell'intero appalto sempre ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022.

A seguito dell'aggiornamento prezzi, l'incremento dell'importo è stato pari a € 11.755.931,82, da cui detraendo € 4.597.165,00 riconosciuti con l'Ordinanza n. 186 del 30 maggio 2024, è stato chiesto di attingere al "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 per un importo pari a € 7.158.766,82.

L'istanza, unitamente alla documentazione giustificativa dell'incremento prezzi, è stata inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, con nota prot. 1520138 del 10/12/2024, che ha esaminato, verificato e valutato positivamente la documentazione, e successivamente inoltrata al Commissario Straordinario del Governo citato. Ad oggi si è in attesa del riconoscimento delle somme tramite l'emissione di una specifica Ordinanza.

Contemporaneamente alle attività relative al ricalcolo della compensazione prezzi, nel marzo 2024 l'Asl di Rieti ha richiesto alla Stazione Appaltante di valutare la modifica della destinazione di alcuni locali dell'Ospedale. Dopo le prime simulazioni, la suddetta Asl ha ufficializzato la richiesta alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, con nota prot. 39169 del 30/05/2024, acquisita al prot. regionale con il n. 0850066 del 02/07/2024.

A seguito di una corrispondenza tra la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e la ASL di Rieti, con la nota, prot. n. 991828 del 05/08/2024, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha assentito alla rimodulazione degli spazi con l'inserimento di un centro sociosanitario all'interno dell'Ospedale di Amatrice.

L'Asl di Rieti con nota, prot. n. 64546 del 16/09/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 1206768 del 02/10/2024, ha comunicato alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio che: *".....il centro diurno socioriabilitativo che sarà posizionato all'interno dell'Ospedale di Amatrice dovrà essere dimensionato per 10 posti letto"*. La Direzione regionale con nota del 03/10/2024, prot. 1214945, ha trasmesso gli elaborati di variante alla ASL di Rieti al fine di acquisire le valutazioni e considerazioni sulle scelte tecniche e funzionali effettuate sulla base delle riunioni precedentemente svolte.

L'ASL di Rieti, con nota prot. 70789 del 08/10/2024, acquisita al prot. Regionale con il n. 1236384 del 09/10/2024, ha approvato tutti i cambiamenti indicati nel progetto preliminare inviato, specificando che per l'Ospedale è previsto un dimensionamento di n. 40 posti letto di ricovero, n. 12 posti di foresteria e un centro diurno riabilitativo.

Con nota del 27/12/2024, prot. 1579722, la Direzione dei Lavori ha inviato gli elaborati di variante, integrati, a seguito di alcune richieste da parte del sottoscritto RUP, del 03/02/2025, di perfezionamento della documentazione.

Gli elaborati di variante non solo recepiscono le richieste della Asl di Rieti ma hanno compreso anche tutte le opere escluse inizialmente dall'appalto per mancanza di fondi, in particolare il reparto degenza riabilitativo al piano 0, la sala multiculto al piano 1 e il completamento della parte impiantistica attinente. Le variazioni richieste dalla ASL di Rieti si possono inquadrare nella fattispecie dell'art. 106 comma 1 lettera b) del D.Lgs 50/2016, *“per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
- 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi”.*

Mentre, le variazioni dovute al completamento dell'intero Ospedale sono state effettuate ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs 50/2016 (lavori opzionali), in quanto l'importo era già stato stimato, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, in € 3.285.034,69 oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 164.251,74 e incluso nella documentazione di gara all'art 2.1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I requisiti per la valutazione della capacità tecnico-economica richiesti in fase della procedura di affidamento dei lavori erano stati valutati considerando anche gli importi dei lavori opzionali.

L'importo totale di incremento dei lavori, pertanto, risulta pari a € 4.618.893,98 al netto del ribasso d'asta pari al 25,00%, di cui € 69.664,06 per oneri della sicurezza oltre IVA. L'incremento dei lavori in variante è pari al 25,88% dell'importo contrattuale aggiornato con la terza variante.

Per quanto sopra descritto si definisce il quadro economico a seguito della variante (V04), applicando il ribasso di gara pari al 25,00%, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO PV4			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 22.460.850,79
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 16.989.602,40	
A.1bis	Importo lavori variante soggetto a ribasso d'asta	€ 4.549.229,93	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 852.354,40	

A.2bis	Oneri sicurezza variante non soggetti a ribasso d'asta	€	69.664,06	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 9.322.593,85
B.1	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 19	€	238.305,44	
B.1bis	Art. 106 comma 1 lett a) Oneri sicurezza cantiere COVID 20 da utilizzare	-€	238.305,44	
B.1ter	Compensazione prezzi legge 23 luglio 2021, n. 106	€	57.805,41	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€	122.145,72	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€	33.943,33	
B.2.2)	Indagini geologiche	€	43.628,73	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali (BOB)	€	32.702,00	
B.2.4)	Altre spese tecniche	€	11.871,66	
B.3)	Spese Tecniche	€	1.957.133,73	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€	7.000,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	€	-	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€	249.868,11	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€	248.688,63	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€	946.386,74	
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€	200.000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€	25.190,25	
B.3.8)	Collegio Consultivo Tecnico	€	280.000,00	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni	€	400.000,00	
B.4)bis	Arredi ed Attrezzature	€	2.785.255,74	
B.4)ter	Arredi: Travi Testaletto inserite nei lavori	-€	202.915,57	
B.5)	Espropri	€	59.599,85	
B.6)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (1,0%)	€	-	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€	398.658,91	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€	10.000,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€	-	
B.9bis)	Determinazione Collegio Consultivo Tecnico	€	398.774,88	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8= 4%	€	75.837,95	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€	377,43	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10% (A - B.1 - B.1bis - B.1ter - B.1quater - B.1quinquies)	€	2.251.865,62	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.4bis - B.4ter - B.9bis	€	682.717,37	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€	448.216,80	

	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 31.910.324,63
C.1	Prima Compensazione art. 4 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022	€ 4.597.165,00	
C.2	Seconda Compensazione art. 4 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022	€ 7.158.766,82	
C.3	I.V.A. Lavori (C.1 e C.2)	€ 1.175.593,18	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 44.841.849,63

La stazione appaltante a breve approverà la variante e l'incremento delle lavorazioni comporterà un aumento del tempo di esecuzione dei lavori di 270 giorni.

Rispetto a quanto finora finanziato, è previsto, quindi, un incremento dell'importo totale dell'appalto di € 2.766.490,02, che, dopo l'approvazione da parte della Regione Lazio, sarà fatta una richiesta di attingimento al "Fondo speciale per le integrazioni" ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 202

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Pasquale DE PASCA)